



**RASSEGNA STAMPA
LIBERTAS PORDENONE
DAL 8 AL 15 OTTOBRE
ANNO 2017**



ALTRI SPORT

ATLETICA CADETTI

Campionati italiani Oro e argento sacilesi

■ ■ Oro e argento per la Libertas Sacile ai campionati italiani cadetti (under 16), in corso di svolgimento a Cles. A conquistarli rispettivamente Tommaso Sciannimanica e Alessandro Padovan nel salto con l'asta: entrambi volano a 3,90 ma è il primo a vincere il titolo in virtù di un minor numero di errori (2 a 4) nel percorso che li ha portati al nuovo primato personale. La scuola sacilese si conferma dopo i titoli conquistati in passato da Elisa Borin, Vanessa Soldera, Lucia Zotti e Rebecca De Martin. Sfortunata invece Aurora Zanchetta, che negli 80 ostacoli vince la finale B con 11"90 (+1.3 il vento), crono che sarebbe valso il terzo posto nella finale A (non si era qualificata perché aveva ottenuto il 12° tempo). Oggi seconda e ultima giornata con Michele Fina e Milena Busi (entrambi Libertas) candidati all'oro nel giavellotto. (a.ber.)

“Cordenons pulita” Bimbi con le ramazze tirano a lustro la città

Riempiti 60 sacchi con lattine, bottiglie, plastica e mozziconi
Trovato anche un portafoglio con documenti nel Noncello

di Milena Bidinost
CORDENONS

Baciata dal sole, la terza giornata “Cordenons pulita” organizzata dal Comune è stata un successo: un centinaio - tra ragazzi e adulti - i volontari che hanno battuto tre diversi percorsi cittadini, per un totale di 150 persone presenti al pranzo di fine giornata in oratorio. I protagonisti assoluti della manifestazione, andata in scena ieri con quartier generale l'oratorio della parrocchia di San Pietro, sono stati i bambini: una novantina in totale, prevalentemente della scuola media Da Vinci.

“Armati” di pettorina e attrezzi da lavoro e accompagnati da alcuni insegnanti, genitori, e nel ruolo di coordinatori, da adulti volontari, i ragazzi hanno riempito una sessantina di sacchi suddivisi per tipologia di rifiuto: dalle



Giovanni Morini

lattine alle bottiglie di vetro, dalle carte alle confezioni di merendine abbandonate, un gran numero di mozziconi di sigarette - il rifiuto più diffuso - e, dato positivo, nessuna siringa.

Lungo le sponde del Noncello è stato trovato anche un sacco nero contenente fili di plastica ed elettrici. Il ritrovamento che più ha entusias-

smato i ragazzi è stato un portafoglio senza denaro, ma con all'interno documenti di identità ancora leggibili, che è stato consegnato al comando di polizia, per essere restituito al proprietario. È stato ritrovato nelle acque del fiume Noncello, in via Bellasio, vicino all'intersezione con via Garibaldi.

Positivo, nel complesso, il bilancio della giornata. «Cordenons - dice l'assessore Giovanni Morini - si è confermata una città discretamente pulita, ma ciò che conta è la sensibilizzazione al tema fatta tra i ragazzi che ho visto molto partecipativi».

In prima linea è stata anche la politica con il sindaco Andrea Delle Vedove e il vicesindaco Lanfranco Lincetto che hanno dato il via alla raccolta. L'assessore Morini a coordinare le operazioni e i colleghi di giunta Lucia Buna, Giuseppe Netto e Silva



Oltre 150 volontari, per la maggior parte bambini, hanno dato vita alle “pulizie generali” a Cordenons. Al termine della mattinata, c'è stato il pranzo comunitario



Gardonio impegnati a raccogliere rifiuti con i ragazzi. Traversale, inoltre, la presenza dei consiglieri comunali: al lavoro c'erano tre rappresentanti della Lega nord, i due del Movimento Cinque stelle e Moreno Lisetto del Pd. “Cordenons pulita” è stata il risultato della sinergia di molti.

Sotto l'egida del Comune hanno collaborato il circolo

Noi San Francesco, la parrocchia di San Pietro, l'istituto comprensivo Alberto Manzi, il gruppo Kayak canoa Cordenons, e il Volley Cordenons, l'Associazione naturalistica cordenonese, il Circolo fotografico Cordenons. L'ordine pubblico è stato mantenuto dalla polizia municipale e dai volontari della protezione civile, dell'Associazione carabi-

nieri in congedo e del locale gruppo Ana.

Infine, un supporto importante è stato dato dalla Gea che ha fornito pettorine e attrezzi e che ha provveduto allo smaltimento dei sacchi in ecocentro, nonché dall'Atap che ha messo a disposizione il pullman per il trasporto dei ragazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XXIII

Sport

G

Lunedì 9 Ottobre 2017
www.gazzettino.it

Sciannimanica e Busi portano la Sacilese sul tetto d'Italia

►Asta e lanci d'oro ai Tricolori Cadetti disputati a Cles

ATLETICA

CLES Due compagni di squadra, due ragazzi cresciuti sulla pedana di Sacile negli ultimi mesi, semidebuttanti affidati alle cure dell'ex saltatore con l'asta Claudio Agnolet. Sono Tommaso Sciannimanica, con il padre australiano e la mamma presidente della sodalizio per il quale gareggia, la Libertas Sacile; e Alessandro Padovan, di Fontanafredda, classe 2003. Proprio loro si sono giocati il titolo dell'asta a quota 4 metri, dopo essersi entrambi migliorati con 3 metri e 90 nel perso-

nale. Ai Tricolori Cadetti, che si sono conclusi ieri a Cles, le grandi sorprese sono state loro. Che uno dei due potesse arrivare sul podio qualcuno lo aveva preventivato, ma che a contendersi il titolo italiano fossero proprio loro nessuno l'avrebbe scommesso. Invece la gara del salto con l'asta ha raccontato di due compagni di squadra che se la sono giocata sino alla fine. Per effetto del minor numero di errori commessi, alla fine è stato Sciannimanica a guadagnare il primo scranno del podio. Per la Libertas Sacile le soddisfazioni non sono certo finite. Milena Busi, come peraltro da pronostico, ha vinto la gara del giavellotto con 52 metri e 41. La “scuola” di Carlo Sonogo è un'assoluta garanzia: già il primo lancio oltre 150 metri aveva messo la brevilinea sacilese al

riparo dalle possibili sorprese e nelle condizioni di giornata la misura vincente è stata un eccellente risultato.

Ma quando la Libertas Sacile era pronta per festeggiare il terzo alloro, ecco la grande delusione che ha caratterizzato la performance di Michele Fina. Il giavellottista di Fontanafredda, che quest'anno ha stabilito tra l'altro il record italiano di categoria, si è dovuto arrendere a una contrattura dopo appe-

UNA CONTRATTURA FERMA MICHELE FINA PADOVAN D'ARGENTO DOPO IL “DERBY” IL SANVITENSE COSTA SFIORA IL PODIO



SACILESE
Un lancio di Milena Busi

na tre lanci. E così ne è uscita una classifica in parte stravolta, nella quale gli outsider si sono rincorsi: con l'ultima “spalata” a 61 metri e 37, si è imposto lo scaligero Michele Damiani, scalzando quello che pareva ormai al sicuro con la maglia Tricolore addosso: Simone Cuciniello.

La spedizione in Trentino, nel complesso, è stata più che positiva per quanto riguarda la compagine del Friuli Occidentale. Per un soffio non sono arrivate altre due medaglie: Anna Costella (Libertas Sacile) è giunta quarta nel lungo con 5 metri e 45, a un solo centimetro dal podio. Stesso piazzamento per Masresha Costa (Libertas Sanvitese Iperottica), che nel 1000 ha corso in 2'40"57. Per quanto riguarda la Libertas

Porcia, bene Elisa Lus che nel triplo si è piazzata quinta con 11 metri e 45, Ilaria Bruno (sesta nei 2000 in 6'46"10) e Ginevra Pase (ottava nell'alto con 155 centimetri). Per la Sanvitese, oltre alla prestazione di Costa, da sottolineare quella di Federico Petracco nel peso con 14 metri e 8 centimetri.

Sempre per quanto riguarda il comparto giovanile, si è celebrato sulla pista di Casarsa l'ultimo atto di Atletica Giovani 2017 con oltre 450 concorrenti che hanno preso parte al Meeting Insieme Alpe Adria. Da segnalare il doppio oro di Michael Baita (Leone San Marco), nella categoria Ragazzi, nel lungo e nell'alto, rispettivamente con 5 metri e 5 e con un metro e 60.

al.co.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Atletica Giovani, Meeting Alpe Adria: Prestazioni migliorate

 tutttopordenone.com/atletica/atletica-giovani-meeting-alpe-adria-prestazioni-migliorate-10607

Con oltre 450 atleti/gara il **21° Meeting Atletica Insieme Alpe Adria**, ultimo appuntamento del circuito regionale di **Atletica Giovani 2017**, favorito dal clima mite e assolato, ha sancito anche quest'anno un nuovo successo per l'organizzazione a quattro mani della **Libertas Porcia** e della **Libertas Casarsa**.

Se da un lato alcuni problemi hanno fatto portare una ventina di minuti di ritardo sulla tabella di marcia, l'istituzione dei pass per entrare nel campo di gara ha offerto agli atleti di Veneto e FVG le migliori condizioni per **accrescere le proprie prestazioni** nell'ultimo appuntamento outdoor su pista della stagione.

PERSONAL BEST - È stato il caso di **Michael Baita** (Atletica Leone San Marco) che ha guadagnato una **doppia medaglia d'oro** nella categoria Ragazzi nelle specialità del **salto in lungo e del salto in alto**, dove ha ottenuto rispettivamente 5,05m e 1,60m. I record precedenti erano di 4,86m e di 1,56m.

Bis di vittorie e personal best anche per **Alice Della Bianca** (Unione Sportiva Lavarianese). 4,89m per lei nel **salto in lungo** Cadette e 11,07s negli **80m piani**.

Doppio oro anche per l'Esordiente **Cristina Colussi** (Libertas Casarsa), cui bastano 8,78s per i **50m ad ostacoli**, mentre registra il proprio personal best di 2'07" nei **600m**.

La sua coetanea **Camilla Pizzutto** (Runners Club Avvenire di Venezia) arriva terza nei 50 ad ostacoli con 9,59s, ma migliora di 1 centimetro il proprio **salto in alto**. Con 1,21m conquista infatti il **primo gradino del podio**.

Marco Vallar (Leone San Marco) si impone sia sui **600m** (1'55"), sia nel **lancio del vortex** (42,78m), mantenendo praticamente invariati i propri miglior risultati.

Nei **50m ad ostacoli** per gli Esordienti maschili vince **Mattia Panzarin** (Libertas Sanvitese), in personal best con 9,25s, come pure nei 600m, dove però i 2'10" gli valgono l'ottavo posto.

Migliora anche **Veronica Pagnucco** (Libertas Casarsa), **titolare dell'oro nel mezzofondo** Ragazze chiuso a 1'49". Con 10,69s offre la migliore prestazione pure nei **60m ad ostacoli** (6° posto), conquistati da **Rachele Mezzavilla** (Libertas Sanvitese), in personal best con 10,13s.

Incredibile balzo in avanti per **Tommaso Bruscia** (Sanvitese) nei **600m** Ragazzi, dove riesce a migliorare di quasi 5 secondi e conquista la **medaglia d'oro** con 1'41". 10,63m è la sua miglior prestazione nel lancio del peso, dove però ottiene il 6° posto.

Il suo coetaneo e compagno di squadra **Francesco Ingegnoli** supera sé stesso nei **60m ad ostacoli**. **Domina quindi il podio** con 9,46s.

Migliore prestazione e **vittoria** nei **600m** Cadetti per **Davide De Faveri** (Atletica 2000 UD) con 1'32".

I COMMENTI - «L'unica cosa che dispiace è non aver potuto svolgere la gara nella sua sede legittima, nel campo Mario Agosti di Pordenone – ha commentato il presidente della FIDAL provinciale **Ezio Rover** – Il nuovo campo d'atletica è comunque in dirittura d'arrivo e l'anno prossimo certamente questa manifestazione tornerà a "casa"».

«Siamo soddisfatti della numerosa partecipazione e siamo grati all'ospitalità che ormai da tre anni ci offre la Libertas Casarsa e l'amministrazione comunale – fa presente **Mara Introvigne**, presidente della Libertas Porcia – Speriamo finalmente l'anno prossimo di poter "levare il disturbo"».

Arriva pronta la risposta del presidente della Libertas Casarsa **Adolfo Molinari**: «Al di là degli scherzi, si tratta di un'amicizia che dura da oltre 30 anni e siamo felici di essere d'aiuto e di mettere a disposizione la nostra

struttura, anche ad esempio per il progetto con le scuole insieme alla FIDAL provinciale, ma non solo. Diamo spazio agli allenamenti dell'esercito e come agli amatori».

«L'amministrazione comunale è sempre vicina allo sport in tutte le sue manifestazioni. – aggiunge il sindaco di Casarsa **Lavinia Clarotto** – Abbiamo la fortuna di avere un bell'impianto e le associazioni che vogliono usufruirne, a maggior ragione per eventi di questa portata, sono le benvenute».



RUGBY

Pordenone va in meta sette volte

Portogruaro ko. Il Pedemontana Livenza fa tremare Fogliano

di Stefano Briguglio

PORDENONE

Alla seconda d'andata in C, confermati dalle provinciali gli orientamenti del turno d'esordio. In C1, col Portogruaro, il Pordenone rugby ha vinto ancora, segnando molto e subendo poco (43-0, 7 mete a 0). La cronaca: parte bene Portogruaro che, grazie a una mischia pesante, mette in apprensione le "civette" guadagnando un piazzato, che peraltro sbaglia. Le "civette" prendono le misure e cominciano a muovere l'ovale: per Portogruaro, nella sfida sulla velocità, il divario è incolmabile. Pordenone si permette anche di sprecare occasioni clamorose (al 14' una palla, già in area di meta, cade di mano). Poi, i tre quarti di casa cominciano a macinare metri di campo e per i veneti è l'inizio della fine: prima l'ala Sordini, poi il terzo linea Simonato, poi ancora Sordini e infine l'estremo Bravin bucano a ripetizione. Di Nocente l'unica tra-



Roberto Sordini (Pordenone rugby)

sfomazione (22-0 il parziale). Alla sosta, Pordenone ha già incamerato il bonus. Nella ripresa, Portogruaro ci prova: fa pressione cogli avanti, ma senza esito. Pordenone reagisce e vince anche in mischia, con introduzione non sua. Ricomincia la stessa storia: palla ai tre quarti pordenonesi e Portogruaro in affanno. Da metà ripresa, prima Alberti, poi il tallonatore Pessa (con una

bella meta in torsione) e ancora Sordini chiudono il conto.

In C2, il Pedemontana Livenza sfiora il colpaccio casalingo col quotato Fogliano che, pur vincendo (23-24, 2 mete a 3), esce ridimensionato da Polcenigo. Equilibrata e avvincente, la gara si chiude in extremis con un piazzato goriziano. La cronaca: punge Gagno da lontano (6-0 a metà tempo), ma Fogliano passa due volte (6-14). La meta di Timoteo Frara e la trasformazione di Gagno ripristinano l'equilibrio (13-14 il parziale). Nella ripresa, i "lupi" mettono il muso avanti con la meta di De Carli trasformata da Gagno (20-14), ma Fogliano reagisce e segna (20-21). Poi è gara tra piazzatori: Gagno riporta avanti i suoi (23-21), però non basta. Al 38' il calcio di punizione goriziano decisivo. A precipizio, invece, il Montereale, ancora una volta battuto pesantemente (57-5, 8 mete a 1). Di Andrea Sponchiando l'unica meta delle "aquile".

INFESTAZIONE RIZIVATA

ATLETICA LEGGERA

Giavellotto, la sacilese Busi oro ai campionati italiani cadetti

di Alberto Bertolotto

SACILE

Arriva il secondo oro per la Libertas Sacile dopo quello di Tommaso Sciannimanica nel salto con l'asta. A conquistarlo ai campionati italiani cadetti è Milena Busi, che con 52,41 vince il titolo di categoria nel lancio del giavellotto e riscatta il passaggio a vuoto del 2016, quando sempre sulla pista di Cles arrivò a sorpresa quarta con una misura di poco superiore ai 42 metri.

Classe 2002, primatista regionale, l'allieva di Carlo Sonego riscatta l'incredibile sfortuna che colpisce il suo compagno di squadra, iper-favorito della gara maschile: Michele Fina. Il giavellottista, anche lui classe 2002, si presentava con il primato italiano di categoria in tasca (66,56) e l'oro già al collo ma durante la prova è stato colpito da un contrattura al braccio di lancio. Chiude tredicesimo con 46,70, il massimo che poteva fare in una giornata negativa.

Tomando alla prova di Busi, la cadetta già al primo turno fa capire che il titolo sarà suo: getta l'attrezzo a 50,15, andando subito in testa e risultando inattaccabile. La seconda è Simona Cuciniello, con 44,85, misura raggiunta subito e che non riesce più a migliorare. Busi al quinto lancio arriva a 52,41 e fissa così il risultato: è oro, meritato.

Sfortunata invece Anna Costella, anche lei della Libertas Sacile, che chiude quarta nel salto in lungo con 5,45 (personale) sfiorando il podio per un centimetro (5,46). Stesso piazzamento per Masresha Costa (Sanvitesse) nei 1000 con 2'40"87, è quinta Elisa Ius (Porcia) con 11,46 nel salto triplo ed è settimo nel getto del peso Federico Petracco della Libertas Sanvitesse con 14,08. Nel criterium regionale il Friuli Venezia Giulia chiude settimo con 465 punti nella classifica combinata (cadetti + cadette): a vincere è la Lombardia.

INFESTAZIONE RIZIVATA

Aeromodellismo: La festa di compleanno della GAST 1977

 fvgsportchannel.com/aeromodellismo-la-festa-di-compleanno-della-gast-1977/

Redazione

9/10/2017



On

9 ottobre 2017

Una giornata con il naso all'insù hanno trascorso i quasi 100 appassionati di **aeromodellismo** che ieri 8 ottobre hanno partecipato al 40° anniversario della **GAST 1977 Libertas**.

Per il proprio compleanno l'associazione ha organizzato una festa in occasione del raduno annuale ed ha donato a tutti i presenti, provenienti dal Veneto, il Friuli Venezia Giulia e persino dalla Slovenia, una foto ricordo dell'inaugurazione della pista in cemento avvenuta il 3 ottobre 1977 presso la zona industriale Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento.

All'evento erano presenti tutti i soci fondatori, che hanno reso onore all'attuale presidente **Benito Scodeller**, punto di riferimento di tutti gli aeroamatori del Triveneto e non solo, con una targa realizzata dalla Libertas Provinciale di Pordenone apposta per l'occasione.

Oltre 100 i modelli presenti che hanno offerto a tutti gli spettatori uno spettacolo avvincente. Si è trattato di aerei auto costruiti, fra cui il più grande pesava 75kg con un'apertura alare di quasi 5 metri. Gran parte del divertimento è in realtà proprio la realizzazione e c'è chi si diletta addirittura a progettarli, tenendo conto di tutte le caratteristiche ingegneristiche necessarie per farlo volare.

Atletica, Meeting giovanile Alpe Adria: molti personal best all'ultimo appuntamento stagionale

 fvgsportchannel.com/atletica-meeting-giovanile-alpe-adria-molti-personal-best-allultimo-appuntamento-stagionale/

Redazione

8/10/2017



On

8 ottobre 2017

Con oltre 450 atleti/gara il **21° Meeting Atletica Insieme Alpe Adria**, ultimo appuntamento del circuito regionale di Atletica Giovani 2017, favorito dal clima mite e assolato, ha sancito anche quest'anno un nuovo successo per l'organizzazione a quattro mani della **Libertas Porcia** e della **Libertas Casarsa**.

Se da un lato alcuni problemi hanno fatto portare una ventina di minuti di ritardo sulla tabella di marcia, l'istituzione dei pass per entrare nel campo di gara ha offerto agli atleti di Veneto e FVG le migliori condizioni per accrescere le proprie prestazioni nell'ultimo appuntamento outdoor su pista della stagione.

PERSONAL BEST – È stato il caso di Michael Baita (Atletica Leone San Marco) che ha guadagnato una doppia medaglia d'oro nella categoria Ragazzi nelle specialità del salto in lungo e del salto in alto, dove ha ottenuto rispettivamente la bellezza di 5,05m e 1,60m.

Bis di vittorie e personal best anche per Alice Della Bianca (Unione Sportiva Lavarianese). 4,89m per lei nel salto in lungo Cadette e 11,07s negli 80m piani.

Doppio oro anche per l'Esordiente Cristina Colussi (Libertas Casarsa), cui bastano 8,78s per i 50m ad ostacoli, mentre registra il proprio personal best di 2'07" nei 600m.

La sua coetanea Camilla Pizzutto (Runners Club Avvenire di Venezia) arriva terza nei 50 ad ostacoli con 9,59s, ma migliora di 1 centimetro il proprio salto in alto. Con 1,21m conquista infatti il primo gradino del podio.

Marco Vallar (Leone San Marco) si impone sia sui 600m (1'55"), sia nel lancio del vortex (42,78m), mantenendo praticamente invariati i propri miglior risultati.

Nei 50m ad ostacoli per gli Esordienti maschili vince Mattia Panzarin (Libertas Sanvitese), in personal best con 9,25s, come pure nei 600m, dove però i 2'10" gli valgono l'ottavo posto.

Migliora anche Veronica Pagnucco (Libertas Casarsa), titolare dell'oro nel mezzofondo Ragazze chiuso a 1'49". Con 10,69s offre la migliore prestazione pure nei 60m ad ostacoli (6° posto), conquistati da Rachele Mezzavilla (Libertas Sanvitese), in personal best con 10,13s.

Incredibile balzo in avanti per Tommaso Bruscia (Sanvitese) nei 600m Ragazzi, dove riesce a migliorare di quasi 5 secondi e conquista la medaglia d'oro con 1'41". 10,63m è la sua miglior prestazione nel lancio del peso, dove però ottiene il 6° posto.

Il suo coetaneo e compagno di squadra Francesco Ingegnoli supera sé stesso nei 60m ad ostacoli. Domina quindi il podio con 9,46s.

Migliore prestazione e vittoria nei 600m Cadetti per Davide De Faveri (Atletica 2000 UD) con 1'32".





I COMMENTI – «L'unica cosa che dispiace è non aver potuto svolgere la gara nella sua sede legittima, nel campo Mario Agosti di Pordenone – ha commentato il presidente della FIDAL provinciale Ezio Rover – Il nuovo campo d'atletica è comunque in dirittura d'arrivo e l'anno prossimo certamente questa manifestazione tornerà a "casa"».

«Siamo soddisfatti della numerosa partecipazione e siamo grati all'ospitalità che ormai da tre anni ci offre la Libertas Casarsa e l'amministrazione comunale – fa presente Mara Introvigne, presidente della Libertas Porcia – Speriamo finalmente l'anno prossimo di poter "levare il disturbo"».

Arriva pronta la risposta del presidente della Libertas Casarsa Adolfo Molinari: « Al di là degli scherzi, si tratta di un'amicizia che dura da oltre 30 anni e siamo felici di essere d'aiuto e di mettere a disposizione la nostra struttura, anche ad esempio per il progetto con le scuole insieme alla FIDAL provinciale, ma non solo. Diamo spazio agli allenamenti dell'esercito e come agli amatori».

«L'amministrazione comunale è sempre vicina allo sport in tutte le sue manifestazioni . – aggiunge il sindaco di Casarsa Lavinia Clarotto – Abbiamo la fortuna di avere un bell'impianto e le associazioni che vogliono usufruirne, a maggior ragione per eventi di questa portata, sono le benvenute».

Share on:
[WhatsApp](#)

Grande festa ieri per i 40 anni della GAST 1977 Libertas

tremilasport.com/altri-sport/grande-festa-ieri-per-i-40-anni-della-gast-1977-libertas/

9/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

9 ottobre 2017

Una giornata con il naso all'insù hanno trascorso i quasi 100 appassionati di aeromodellismo che ieri 8 ottobre hanno partecipato al 40° anniversario della **GAST 1977 Libertas**.

Per il proprio compleanno l'associazione ha organizzato una festa in occasione del raduno annuale ed ha donato a tutti i presenti, provenienti dal Veneto, il Friuli Venezia Giulia e persino dalla Slovenia, una foto ricordo dell'inaugurazione della pista in cemento avvenuta il 3 ottobre 1977 presso la zona industriale Ponte Rosso di **San Vito al Tagliamento**.



All'evento erano presenti tutti i soci fondatori, che hanno reso onore all'attuale presidente Benito Scodeller, punto di riferimento di tutti gli aeroamatori del Triveneto e non solo, con una targa realizzata dalla Libertas Provinciale di Pordenone apposta per l'occasione.

Oltre 100 i modelli presenti che hanno offerto a tutti gli spettatori uno spettacolo avvincente. Si è trattato di aerei auto costruiti, fra cui il più grande pesava 75kg con un'apertura alare di quasi 5 metri. Gran parte del divertimento è in realtà proprio la realizzazione e c'è chi si diletta addirittura a progettarli, tenendo conto di tutte le caratteristiche ingegneristiche necessarie per farlo volare.

Non è un caso infatti che molti ragazzini, anche giovanissimi, che si cimentano in quella che può essere considerata una vera e propria arte, coinvolgano anche i propri genitori, proprio questo è l'aspetto che più rende orgoglioso il presidente Scodeller: «Siamo soddisfatti. Di come è andata la giornata e, soprattutto di essere arrivati a 40 anni di attività. È necessaria infatti una continuità generazionale per portare avanti un gruppo per tutto questo tempo. Perché solo grazie a questo siamo andati avanti. Molti altri gruppi purtroppo si sono sciolti, ma vengono ancora a trovarci con piacere. Sia per stare in compagnia, sia perché siamo fra i pochi con un campo volo a norma».

La carica dei 100 friulani alla conquista della Liguria

tremilasport.com/altri-sport/la-carica-dei-100-friulani-alla-conquista-della-liguria/

9/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

9 ottobre 2017

Partirà alla conquista della Liguria la carica dei 100 judoka friulgiuliani che parteciperanno al **Campionato Nazionale di Judo Libertas**, in programma a **Celle Ligure** sabato 14 e domenica 15 ottobre.

Sono infatti già pronti due pullman e due furgoni pieni di atleti delle maggiori società di tutto il FVG. La Polisportiva Villanova Libertas, il Judo Libertas Porcia, il Judo Club Tolmezzo, lo Sport Team Udine e qualche rappresentanza dello Skorpion Club Libertas Pordenone invaderanno quindi la Liguria per due giorni, con lo scopo di portare a casa qualche buona medaglia.

Il livello agonistico sarà di altissimo livello. Ha infatti confermato la sua presenza anche la vicecampionessa europea individuale e campionessa europea a squadre in carica Aida Guemati (Tenri Judo Club Conegliano), titolare di 8 titoli europei, 4 mondiali e fresca di medaglia d'oro al Ne-waza Cup di Villanova.



Molti personal best al Meeting giovanile Alpe Adria

tremilasport.com/altri-sport/molti-personal-best-al-meeting-giovanile-alpe-adria/

9/10/2017

Con oltre 450 atleti/gara il **21° Meeting Atletica Insieme Alpe Adria**, ultimo appuntamento del circuito regionale di **Atletica Giovani 2017**, favorito dal clima mite e assolato, ha sancito anche quest'anno un nuovo successo per l'organizzazione a quattro mani della **Libertas Porcia** e della **Libertas Casarsa**.

Se da un lato alcuni problemi hanno fatto portare una ventina di minuti di ritardo sulla tabella di marcia, l'istituzione dei pass per entrare nel campo di gara ha offerto agli atleti di Veneto e FVG le migliori condizioni per accrescere le proprie prestazioni nell'ultimo appuntamento outdoor su pista della stagione.



PERSONAL BEST – È stato il caso di Michael Baita (Atletica Leone San Marco) che ha guadagnato una doppia medaglia d'oro nella categoria Ragazzi nelle specialità del salto in lungo e del salto in alto, dove ha ottenuto rispettivamente la bellezza di 5,05m e 1,60m.

Bis di vittorie e personal best anche per Alice Della Bianca (Unione Sportiva Lavarianese). 4,89m per lei nel salto in lungo Cadette e 11,07s negli 80m piani.

Doppio oro anche per l'Esordiente Cristina Colussi (Libertas Casarsa), cui bastano 8,78s per i 50m ad ostacoli, mentre registra il proprio personal best di 2'07" nei 600m.

La sua coetanea Camilla Pizzutto (Runners Club Avvenire di Venezia) arriva terza nei 50 ad ostacoli con 9,59s, ma migliora di 1 centimetro il proprio salto in alto. Con 1,21m conquista infatti il primo gradino del podio.

Marco Vallar (Leone San Marco) si impone sia sui 600m (1'55"), sia nel lancio del vortex (42,78m), mantenendo praticamente invariati i propri miglior risultati.

Nei 50m ad ostacoli per gli Esordienti maschili vince Mattia Panzarin (Libertas Sanvitese), in personal best con 9,25s, come pure nei 600m, dove però i 2'10" gli valgono l'ottavo posto.

Migliora anche Veronica Pagnucco (Libertas Casarsa), titolare dell'oro nel mezzofondo Ragazze chiuso a 1'49". Con 10,69s offre la migliore prestazione pure nei 60m ad ostacoli (6° posto), conquistati da Rachele Mezzavilla (Libertas Sanvitese), in personal best con 10,13s.

Incredibile balzo in avanti per Tommaso Bruscia (Sanvitese) nei 600m Ragazzi, dove riesce a migliorare di quasi 5 secondi e conquista la medaglia d'oro con 1'41". 10,63m è la sua miglior prestazione nel lancio del peso, dove però ottiene il 6° posto.

Il suo coetaneo e compagno di squadra Francesco Ingegnoli supera sé stesso nei 60m ad ostacoli. Domina quindi il podio con 9,46s.

Migliore prestazione e vittoria nei 600m Cadetti per Davide De Faveri (Atletica 2000 UD) con 1'32".

I COMMENTI – «L'unica cosa che dispiace è non aver potuto svolgere la gara nella sua sede legittima, nel campo Mario Agosti di Pordenone – ha commentato il presidente della FIDAL provinciale Ezio Rover – Il nuovo campo d'atletica è comunque in dirittura d'arrivo e l'anno prossimo certamente questa manifestazione tornerà a "casa"».

«Siamo soddisfatti della numerosa partecipazione e siamo grati all'ospitalità che ormai da tre anni ci offre la Libertas Casarsa e l'amministrazione comunale – fa presente Mara Introvigne, presidente della Libertas Porcia – Speriamo finalmente l'anno prossimo di poter "levare il disturbo"».

Arriva pronta la risposta del presidente della Libertas Casarsa Adolfo Molinari: «Al di là degli scherzi, si tratta di un'amicizia che dura da oltre 30 anni e siamo felici di essere d'aiuto e di mettere a disposizione la nostra struttura, anche ad esempio per il progetto con le scuole insieme alla FIDAL provinciale, ma non solo. Diamo spazio agli allenamenti dell'esercito e come agli amatori».

«L'amministrazione comunale è sempre vicina allo sport in tutte le sue manifestazioni. – aggiunge il sindaco di Casarsa Lavinia Clarotto – Abbiamo la fortuna di avere un bell'impianto e le associazioni che vogliono usufruirne, a maggior ragione per eventi di questa portata, sono le benvenute».

Copla dl o14d1256285e8d9eo5oa14f25680d4eo

MARTEDÌ 10 OTTOBRE 2017 MESSAGGERO VENETO

Sport Pordenone | 51

RUGBY

Pordenone asfalta Portogruaro, poi festeggia con gli avversari

di Stefano Briguglio

► PORDENONE

Nel secondo turno d'andata di serie C, le formazioni provinciali riportano un bilancio modesto: una vittoria con bonus, una sconfitta di strettissima misura e una sonora batosta. In C1, il Pordenone rugby pasteggia abbondantemente nel semi-derby coi vicini "cugini" del Portogruaro (43-0, 7 mete a 0). La gara è divertente: il numeroso pubblico applaude, le tifoserie si canzonano simpaticamente, tutti partecipano al terzo tempo. È l'apoteosi dello spirito sportivo: famiglie pordenonesi e portogruaresi sedute agli stessi tavoli, ma-

glie rosse delle "civette" e verdi degli "squali", che brindano assieme, senza distinzioni, senza rancori. Uno spettacolo nello spettacolo: «Siamo contenti del risultato e del clima – ha detto il presidente del Pordenone Rugby, Andrea Falcomer – mi preme sottolineare che, anche oggi, hanno esordito in prima squadra due atleti dell'under 18: il mediano di mischia Paolo Turchet e l'avanti Federico Pinni». In un'atmosfera di generale soddisfazione, una sola nuvola all'orizzonte: il tecnico Giovanni Cantiello esce dal campo e non rilascia dichiarazioni. Una nuvoletta in un cielo sereno: aria di tempesta? Chissà...

In C2, il Pedemontana Livenza subisce una sconfitta casalinga a opera del Fogliano Redipuglia (23-24, 2 mete a 3) ma non fa drammi: «È stata una bella partita – ha detto il presidente del club polcenighese, Carlo Pellegrini – abbiamo commesso molti errori e siamo evidentemente delusi ma possiamo migliorare». La frustrazione, in genere, è inversamente proporzionale al divario che determina la sconfitta: quando perdi per un punto, brucia di più; ma, tenuto conto che l'anno scorso lo stesso avversario batté Polcenigo più nettamente due volte su due e che, domenica scorsa, Fogliano ha messo in campo nu-

merosi rinforzi con precedenti di serie A, lo scorno c'è ma è contenuto. Chi, invece, non sembra in grado, al momento, di ritrovare il bandolo della matassa è il Montereale del tecnico Marco Benetti, reduce da una severa lezione in terra trentina ad opera dell'Oltrefersina (57-5, 8 mete a 1): «Dobbiamo rifondare un ambiente – ha detto amareggiato Benetti – quest'anno abbiamo perso giocatori; altri hanno giocato infortunati ed ho dovuto schierare almeno quattro o cinque esordienti assoluti. In queste condizioni, non vinci. Se lavoriamo forte duro, i risultati verranno tra qualche mese».

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Judo

Perissinotto settimo al Mondiale Master

Partirà alla conquista della Liguria la carica dei 100 judoka friulgiuliani che parteciperanno al Campionato nazionale di Judo Libertas, in programma a Celle Ligure sabato e domenica. Sono già pronti due pullman e due furgoni per trasportare gli atleti delle maggiori società di tutta la regione. Polisportiva Villanova, Judo Porcia, Jc Tolmezzo, Sport Team Udine e le rappresentanze dello Skorpion club Pordenone invaderanno quindi la Liguria per due giorni, con l'obiettivo di portare a casa diverse medaglie. Il livello agonistico sarà molto elevato. Ha confermato la sua presenza anche la vicecampionessa europea individuale Aida Guemati del Tenri Jc Conegliano. Vanta 8 titoli europei, 4 mondiali ed è fresca dell'oro alla Ne-waza Cup di Villanova. Nel frattempo, prodezza di Stefano Perissinotto, "guida" degli allenatori del Jc San Vito Libertas, al Mondiale Master 2017, tenutosi a Olbia. Nell'affollatissima categoria degli 81 chilogrammi di peso, il tecnico-atleta sanvitese si è fatto largo nella fase eliminatoria battendo il georgiano Merabi Kvariani e il compagno di squadra Andrea Dimattia. La sua corsa è stata fermata dal francese Eric Giroud-Garapon, ma Perissinotto ha poi vinto nuovamente contro l'ungherese Lajos Barabas, entrando così in premiazione con il settimo posto finale.



B2 UOMINI » LE PORDENONESI

Gori Wines in apnea a 5 giorni dal debutto

B uomini, Prata sabato a Trebaseleghe senza Norbedo e Deltchev: è emergenza. La Martellozzo Cordenons può ancora oliare il sestetto: gioca tra due settimane

di Rosario Padovano

A una settimana dall'inizio dei campionati suona un campanello d'allarme in casa **Gori Wines Prata**. Infatti la formazione di **Luciano Sturam** ha perso la finale di coppa Veneto molto nettamente contro il Porto Viro, per 3-0. Un rovescio inaspettato che ha detronizzato il Prata, detentore di questo titolo.

Il Futura invece prepara il debutto in serie B con molta calma. Infatti alla prima giornata, tra il 14 e il 15 ottobre prossimi, era stata abbinata a una squadra da ripescare. In realtà la Lega ha deciso di non ripescare nessuno, per cui sarà prevista nel girone di serie B una sosta per ciascuna formazione impoverendo il campionato.

La Gori Wines si lecca dunque le ferite e deve fare i conti con una situazione che a livello di infermeria non è ottimale a pochi giorni dal via. Infatti per il debutto di sabato a Trebaseleghe (ore 18) il Prata dovrà rinunciare a **Norbedo e Deltchev**. Si è creduto fino alla finale di Coppa Veneto che i due giocatori venissero tenuti a riposo a scopo precauzionale. Non è così. I due devono ancora guarire completamente dopo le operazioni subite al ginocchio e per il forte centrale triestino i tempi si dilatano sempre di più. Luciano Sturam non ha apprezzato l'atteggiamento mostrato dalla squadra nel corso della finale. «Bene nel primo set, molto meno nel secondo, e pessimi nel terzo - analizza il coach - abbiamo deluso il nostro pubblico nell'ultimo parziale, abbiamo fatto capire loro che non avevamo voglia di impegnarci perché facevamo troppa fatica. Non voglio più vedere in campo questo atteggiamento».

Prima della finale perduta il Prata aveva registrato lo stop nel derby di Motta di Livenza. A Trebaseleghe la Gori Wines



Gori Wines e Prata pronte a sfidarsi in un'altra stagione nella serie B maschile di volley

dovrà invertire la marcia, anche perché Porto Viro e lo stesso Motta potrebbero creare problemi in classifica.

La **Martellozzo Futura Cordenons** attende invece con pazienza il debutto nel torneo che avverrà tra due settimane. Gli azzurroverdi sfrutteranno il turno di riposo per concentrarsi sull'amichevole di ritorno col Portogruaro, squadra della C veneta, in programma venerdì prossimo. Venerdì scorso il primo match si è concluso 3-1 a favore del Futura. I giovani di mister **Luciano Battisti** stanno rispondendo bene nei test.



Colossi in azione (Martellozzo)

di Rosalinda Padovano

Bedel e Chikaidze oro al Trofeo Città del Mosaico

tremilasport.com/altri-sport/bedel-e-chikaidze-oro-al-trofeo-citta-del-mosaico/

10/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

10 ottobre 2017

Mette a segno il quarto posto la **Polisportiva Villanova Libertas** al **Trofeo Città del Mosaico** dal 1964, la gara internazionale maschile organizzata a **Spilimbergo** dal **Judo Club Fenati** domenica 8 ottobre in concomitanza del **37° Memorial prof. Adriana Tiberi**, la gara internazionale femminile e giovanile dove il sodalizio ha guadagnato comunque un onorevolissimo 8° posto.

Molti sono stati infatti i grandi risultati ottenuti sui tatami dagli atleti di Villanova, che portano a casa due medaglie d'oro, due d'argento e quattro di bronzo.

Vince infatti la medaglia d'oro con quattro gare al suo attivo **Niko Chikaidze** (Juonior/Senior 66kg). Combattono per il trono della categoria Cadetti 81kg **Kenny Bedel** e Nicolae Bologna. Il vicecampione europeo batte il compagno di squadra in finale. Si aggiudicano rispettivamente la medaglia d'oro e quella d'argento.



Un altro argento arriva con **Francesco Sanapo** (Cadetti +81kg), che dopo aver superato tutti gli incontri positivamente, viene battuto in finale. Davide Toffoli (Junior Senior 73kg) vince tre incontri, ne perde uno e guadagna il terzo gradino del podio. Fra le Cadette arriva il bronzo di Yasmine Dene (70kg). Ottima la prova anche di Andrea Martin (Esordienti B 66 kg), che vince tre incontri e ne perde uno, guadagnando il terzo posto.

Nella stessa categoria, Vincenzo Castoro arriva al 7° posto dopo aver vinto due incontri e averne persi altrettanti. Il meno fortunato Nicola Castoro perde il primo incontro e non viene ripescato.

La controparte femminile guadagna una medaglia di bronzo con Marianna Bortolin (Esordienti B +63kg). Nella categoria di peso superiore per un soffio (57kg), Alexandra Iordache vince due incontri, ne perde altrettanti e ottiene la quinta posizione in classifica. Giornata no per Chiara Camilot (52 kg), che non riesce a spuntarla e rimane al quarto posto. Settimo posto per Matteo Visentini (Cadetti 73kg), che vince due incontri e ne perde due. Emre Bektesh parte bene vincendo il primo incontro, ma viene fermato subito dopo e guadagna il 9° posto. Sorte negativa per Axel Andrijczuk, che perde il primo incontro senza possibilità di essere recuperato.

Oro a Montichiari per il Grappling San Vito

tremilasport.com/altri-sport/oro-a-montichiari-per-il-grappling-san-vito/

10/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

10 ottobre 2017

Prima gara stagionale, prima trasferta e primo oro per il **Grappling San Vito**. Presso il PalaGeorge di **Montichiari** si è disputato la 6^a edizione torneo di brazilian jiu jitsu denominato T1 BJJ Cup. La competizione, inserita nel calendario 2017/18 dell'Unione Italiana Jiu Jitsu, ha visto sfidarsi oltre 550 atleti provenienti da tutta Italia, suddivisi in varie categorie di età, peso e cintura.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza all'Associazione Onlus SOSstegno 70, che si occupa di bambini malati di diabete. In terra bresciana **Marco Ferretti**, tecnico del Grappling Team del JC San Vito, è salito sul massimo gradino del podio nella categoria "ultra heavy M2 purple", vincendo per 9 punti a 0 la finale contro un lottatore bergamasco.



Brazilian Jiu Jitsu, T1 BJJ Cup: Primo oro stagionale per Ferretti

tuttopordenone.com/arti-marziali/brazilian-jiu-jitsu-t1-bjj-cup-prim-o-oro-stagionale-per-ferretti-10632

Chi ben comincia è a metà dell'opera. Può ben dirlo **Marco Ferretti** tecnico del **Grappling San Vito**, costola del Judo Club San Vito Libertas, che alla prima gara stagionale, nonché prima trasferta, porta a casa la prima medaglia d'**oro** dalla 6a edizione del **T1 BJJ Cup**.

Presso il **PalaGeorge** di **Montichiari (Brescia)**, domenica 8 ottobre, **Marco Ferretti** è dunque salito sul massimo gradino del podio nella categoria "ultra heavy M2 purple", vincendo per 9 punti a 0 la finale contro un lottatore bergamasco.

La gara, inserita nel calendario 2017/18 dell'**Unione Italiana Jiu Jitsu** e valida per il **ranking nazionale**, ha visto sfidarsi oltre 550 atleti provenienti da tutta Italia, suddivisi in varie categorie di età, peso e cintura.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza all'Associazione Onlus SOSstegno 70, che si occupa di bambini malati di diabete.

Intanto presso il Palasport di Ligugnana continuano gli allenamenti della squadra sanvitese il martedì e il venerdì alle ore 20.00, in preparazione delle prossime **Coppe Italia di Grappling GI e NO GI**.

Un oro e un argento a Montichiari per la Polisportiva Villanova

tremilasport.com/altri-sport/un-oro-e-un-argento-a-montichiari-per-la-polisportiva-villanova/

10/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

10 ottobre 2017

Riparte con i migliori auspici la nuova stagione agonistica della squadra di **Brazilian Jiu Jitsu** della **Polisportiva Villanova Libertas**, che sabato 7 ottobre ha partecipato alla **T1 BJJ CUP – ROLLING FOR A REASON** di **Montichiari (BS)** portando a casa una medaglia d'oro e una d'argento.

Sotto la guida attenta dell'istruttore Fabio Pastori, Luca Fortino fa un ingresso ad effetto nel mondo del BJJ guadagnando direttamente il primo gradino del podio. L'implacabile compagno di squadra Valerio Mariuz marcia fino alla finale e porta a casa un meritato secondo posto. Risultati importanti poiché la gara, inserita nel calendario ufficiale dell'Unione Italiana Jiu Jitsu, è valida per il ranking nazionale.

Ma non solo agonismo. Il sottotitolo della manifestazione è "Umanità e marzialità scendono in campo", ad indicare il fine benefico dell'evento. I fondi ricavati dalla manifestazione sono infatti da anni devoluti all'associazione SOSStegno 70, per l'organizzazione di corsi sul counting dei carboidrati, l'utilizzo dell'insulina, sostegno psicologico per i genitori dei bambini diabetici e i bambini stessi.



Judo, Campionato Nazionale Libertas: 100 judoka friulani alla carica

tuttopardenone.com/arti-marziali/judo-campionato-nazionale-libertas-100-judoka-friulani-alla-carica-10622

Partirà alla conquista della Liguria la carica dei 100 judoka friulgiuliani che parteciperanno al **Campionato Nazionale di Judo Libertas**, in programma a Celle Ligure sabato 14 e domenica 15 ottobre.

Sono infatti già pronti due pullman e due furgoni pieni di atleti delle maggiori società di tutto il FVG. La **Polisportiva Villanova Libertas**, il **Judo Libertas Porcia**, il **Judo Club Tolmezzo**, lo **Sport Team Udine** e qualche rappresentanza dello **Skorpion Club Libertas Pordenone** invaderanno quindi la Liguria per due giorni, con lo scopo di portare a casa qualche buona medaglia.

Il livello agonistico sarà di altissimo livello. Ha infatti confermato la sua presenza anche la vicecampionessa europea individuale e campionessa europea a squadre in carica **Aida Guemati** (Tenri Judo Club Conegliano), titolare di **8 titoli europei**, **4 mondiali** e fresca di medaglia d'oro al Ne-waza Cup di Villanova.

Aeromodellismo: Il 40° compleanno della GAST 1977

tuttopordenone.com/eventi/aeromodellismo-il-40-compleanno-della-gast-1977-10623

Una giornata con il naso all'insù hanno trascorso i quasi 100 appassionati di **aeromodellismo** che ieri 8 ottobre hanno partecipato al **40° anniversario della GAST 1977 Libertas**.

Per il proprio compleanno l'associazione ha organizzato una festa in occasione del raduno annuale ed ha donato a tutti i presenti, provenienti dal **Veneto, il Friuli Venezia Giulia** e persino dalla **Slovenia**, una foto ricordo dell'inaugurazione della pista in cemento avvenuta il 3 ottobre 1977 presso la zona industriale Ponte Rosso di San Vito al Tagliamento.

All'evento erano presenti tutti i soci fondatori, che hanno reso onore all'attuale presidente **Benito Scodeller**, punto di riferimento di tutti gli aeroamatori del Triveneto e non solo, .

Oltre 100 i modelli presenti che hanno offerto a tutti gli spettatori uno **spettacolo avvincente**. Si è trattato di aerei auto costruiti, fra cui il più grande pesava **75kg** con un'apertura alare di quasi **5 metri**. Gran parte del divertimento è in realtà proprio la realizzazione e c'è chi si diletta addirittura a progettarli, tenendo conto di tutte le caratteristiche ingegneristiche necessarie per farlo volare.

Non è un caso infatti che molti ragazzini, anche giovanissimi, che si cimentano in quella che può essere considerata una vera e propria arte, coinvolgano anche i propri genitori, proprio questo è l'aspetto che più rende orgoglioso il presidente Scodeller: «Siamo soddisfatti. Di come è andata la giornata e, soprattutto di essere arrivati a 40 anni di attività. È necessaria infatti una **continuità generazionale** per portare avanti un gruppo per tutto questo tempo. Perché solo grazie a questo siamo andati avanti. Molti altri gruppi purtroppo si sono sciolti, ma vengono ancora a trovarci con piacere. Sia per stare in compagnia, sia perché siamo fra i pochi con un campo volo a norma».



Judo, Trofeo Città del Mosaico: Otto medaglie a Villanova

 [tuttopordenone.com/arti-marziali/judo-trofeo-citta-del-mosaico-otto-medaglie-a-villanova-10624](https://www.tuttopordenone.com/arti-marziali/judo-trofeo-citta-del-mosaico-otto-medaglie-a-villanova-10624)

Mette a segno il **quarto posto** la **Polisportiva Villanova Libertas** al **Trofeo Città del Mosaico dal 1964**, la gara internazionale maschile organizzata a Spilimbergo dal **Judo Club Fenati** domenica 8 ottobre in concomitanza del **37° Memorial prof. Adriana Tiberi**, la gara internazionale femminile e giovanile dove il sodalizio ha guadagnato comunque un onorevolissimo 8° posto.

Molti sono stati infatti i grandi risultati ottenuti sui tatami dagli atleti di Villanova, che portano a casa **due medaglie d'oro, due d'argento e quattro di bronzo**.

Vince infatti la medaglia d'oro con quattro gare al suo attivo **Niko Chikaidze** (Juonior/Senior 66kg).

Combattono per il trono della categoria Cadetti 81kg **Kenny Bedel e Nicolae Bologna**. Il vicecampione europeo batte il compagno di squadra in finale. Si aggiudicano rispettivamente la medaglia d'oro e quella d'argento.

Un altro argento arriva con **Francesco Sanapo** (Cadetti +81kg), che dopo aver superato tutti gli incontri positivamente, viene battuto in finale.

Davide Toffoli (Junior Senior 73kg) vince tre incontri, ne perde uno e guadagna il terzo gradino del podio.

Fra le Cadette arriva il bronzo di **Yasmine Dene** (70kg).

Ottima la prova anche di **Andrea Martin** (Esordienti B 66 kg), che vince tre incontri e ne perde uno, guadagnando il terzo posto.

Nella stessa categoria, **Vincenzo Castoro** arriva al 7° posto dopo aver vinto due incontri e averne persi altrettanti. Il meno fortunato **Nicola Castoro** perde il primo incontro e non viene ripescato.

La controparte femminile guadagna una medaglia di bronzo con **Marianna Bortolin** (Esordienti B +63kg). Nella categoria di peso superiore per un soffio (57kg), **Alexandra Iordache** vince due incontri, ne perde altrettanti e ottiene la quinta posizione in classifica. Giornata no per **Chiara Camilot** (52 kg), che non riesce a spuntarla e rimane al quarto posto.

Settimo posto per **Matteo Visentini** (Cadetti 73kg), che vince due incontri e ne perde due.

Emre Bektesh parte bene vincendo il primo incontro, ma viene fermato subito dopo e guadagna il 9° posto.

Sorte avversa per **Axel Andrijczuk**, che perde il primo incontro senza possibilità di essere recuperato.



ATLETICA GIOVANI 2017 Il circuito itinerante promosso dalla Fidal si è concluso con il meeting disputato a Casarsa della Delizia

BAITA, COLUSSI E VALLAR TUTTI D'ORO NEL MEETING

► Il circuito di Atletica Giovani 2017 si è concluso nel segno del Leone San Marco. In vetrina anche i talenti targati Libertas della Sanvitese Durigon e del Casarsa

ATLETICA

PORDENONE Cala il sipario sull'edizione 2017 di Atletica Giovani. A Casarsa l'ultimo atto della stagione, organizzato dalla Libertas Porcia con il 21. Meeting Insieme Alpe Adria, ha richiamato oltre 450 atleti. Non sono mancate le prestazioni da incorniciare. Michael Baita (Leone San Marco) ha conquistato un doppio oro nella categoria Ragazzi, imponendosi sia nell'alto che nel lungo. Doppio alloro anche per Cristina Colussi (Libertas Casarsa) tra le Esordienti: sigilli nei 50 e nei 600. Marco Vallar (Leone San Marco) si è imposto sia nel 600 che nel lancio del vortex, mentre Mattia Panzarin (Libertas Sanvitese Durigon) ha trionfato nei 50 ostacoli. Bene anche Veronica Pagnucco (Libertas Casarsa) nei 600, Rachele Mezzavilla (Sanvitese) nei 60 piani. Il compagno Tommaso Bruscia (Sanvitese), migliorandosi di quasi 5", ha tagliato per primo il traguardo del

mezzofondo. Sanvitese da prima anche nei 60 ostacoli grazie a Francesco Ingegnoli.

I risultati. Femmine. Esordienti. 600: 1. Colussi (Casarsa) 2'07"10, 6. Rosolen (Brugnera) 2'10"47, 7. Calani (Sacile) 2'10"67. Alto: 2. Scodeller (Sanvitese) 1.18, 4. Masetti (Sacile) 1.10, 4. Marchi (idem) 1.10. 50Hs: 1. Colussi (Casarsa) 6"78, 5. Scodeller (Sanvitese) 9"69, 7. Masetti (Sacile) 9"96. Ragazze. 600: 1. Pagnucco (Casarsa) 1'49"70, 2. McDowell (Leone S. Marco) 1'54"11, 5. Ornella (Casarsa) 1'56"70. 60Hs: 1. Mezzavilla (Sanvitese) 10"13, 3. Marin (Azzanese) 10"17, 6. Pagnucco (Casarsa) 10"69. Peso: 1. Luca (Atl. Pordenone) 8.10,

HANNO GAREGGIATO IN 450 NELLA SFIDA LEGATA AL CARTELLONE DI INSIEME ALPE ADRIA. LE CLASSIFICHE DELLA GIORNATA

2. Costella (Sacile) 8.00, 3. Cinat (Casarsa) 7.95. Vortex: 2. Dal Mas (Casarsa) 40.30, 3. Lukaj (Sacile) 37.90, 5. Avancini (Aviano) 35.15. Cadette. 80: 2. Marin (Azzanese) 11"27, 3. Baita (Brugnera) 11"56, 4. Perosa (Sanvitese) 11"64, 600: 4. Susan (Casarsa) 1'47"82, 7. Businaro (Porcia) 1'54"67, 8. Bisaro (Trivium) 1'56"26. 300Hs: 3. Pituello (Brugnera) 54"71, 4. Bisinska (idem) 55"83. Lungo: 3. Susan (Casarsa) 4.66, 4. Pituello (Brugnera) 4.65, 6. Pilosio (Casarsa) 4.45. Allieve. 100: 1. Bellinazzi (Sanvitese) 12"64, 3. Vignando (Porcia) 13"63, 4. De Martin (Brugnera) 13"88. Alto: 1. Avoledo (Casarsa) 1.55, 2. Sartor (Atl. Pordenone) 1.40.

Maschi. Esordienti. 600: 1. Vallar (Leone) 1'55"57, 2. Di Nicolò (idem) 2'01"38, 3. Martin (Porcia) 2'02"35. 50Hs: 1. Panzarin (Sanvitese) 9"25, 2. Pollicina (Azzanese) 9"49, 3. Mazzega (Aviano) 9"74. Vortex: 1. Vallar (Leone) 42.78, 2. Cainero (Brugnera) 38.15, 4. Zanella (Sacile) 31.87. Ragazzi. 600: 1. Bruscia

(Sanvitese) 1'41"50, 2. Cereser (Brugnera), 4. Di Bon (Leone) 1'48"10. 60Hs: 1. Ingegnoli (Sanvitese) 9"46, 2. Falcomer (idem) 9"87, 3. Mihalache (Porcia) 9"90. Alto: 1. Baita (Leone) 1.60, 2. Zanze (Trivium) 1.46, 4. Basile (Porcia) 1.25. Lungo: 1. Baita (Leone) 5.05, 3. Zanze (Trivium) 4.86, 4. Mihalache 4.72. Peso: 1. Falcomer (Sanvitese) 12.75, 2. Ingegnoli (idem) 12.53, 3. Rossi (idem) 11.63. Cadetti. 80: 1. Cereser (Sanvitese) 9"69, 2. Bandaogo (Trivium) 9"90, 3. Innocente (Leone S. Marco) 10"10. 600: 2. De Bortoli (Aviano) 1'33"64, 3. Furlanis (Sanvitese) 1'34"13, 8. Innocente (Leone S. Marco) 1'41"84. 300Hs: 1. Bandaogo (Trivium) 43"13, 2. Abbasi (Casarsa) 44"70, 4. Bertolo (Brugnera) 48"82. Triplo: 1. Berti (Sanvitese) 11.29, 2. Liset (Brugnera) 11.13, 3. Zomero (Trivium) 10.94. Allievi. 100: 1. Cerea (Sanvitese) 11"50, 3. Biasi (Brugnera) 11"88, 4. Casagrande (idem) 12"37.

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Civette travolgono il Portogruaro sotto il peso di sette mete d'autore

RUGBY

PORDENONE Civette a valanga sul Portogruaro nella prima casalinga in serie C1. A Borgomeduna i ragazzi di Giovanni Cantiello s'impongono 43-0, marcando ben 7 mete. Tripletta per Roberto Sordini, schierato all'ala; soddisfazione personale anche per Simonato, Bravin, Alberti e capitano Pessa. Il resto dei punti arriva dal piede di Nocente. Il club cittadino deve registrare ancora la mischia chiusa, dove contro il pesante pacchetto dei veneti ha sofferto più del dovuto, ma nel gioco al largo dimostra gambe e talento da vendere.

Passando alla C2, mentre il Si-

le è rimasto ai box per il ritiro dal torneo dell'Este, sul campo di via Gorgazzo il Pedemontana Livenza Polcenigo ha sfiorato l'impresa con il Fogliano Redipuglia, indicato dagli addetti ai lavori come la squadra più attrezzata del girone (ha in rosa diversi giocatori con trascorsi udinesi in A). Il 24-23 per gli ospiti la dice lunga sull'equilibrio del match. Per i Lupi due

**TRIPLETTA DI SORDINI
SCHIERATO ALL'ALA
DA COACH CANTIELLO
LIVENZA POLCENIGO
SI FA ONORE CON FOGLIANO
MONTEREALE AL TAPPETO**

mete dei veterani De Carli e Timoteo Frara e 13 punti al piede di Gagno. Il piazzato di sorpasso e vittoria arriva per il Fogliano solo a 2' dal termine. Il ritorno del coach Cesco Dotto, assente alla prima di campionato, ha galvanizzato il gruppo.

La Polisportiva Montereale ha incassato una pesante "tariffa" sul campo dell'Oltrefersina di Trento: 59-5. La squadra di Benetti, fiaccata dalla lunga trasferta e dalle tante assenze, non ha potuto opporre che l'orgoglio a un team solido e motivato come i trentini. La meta della bandiera delle "Aquila" è stata segnata da Andrea Sponchiado.

Piergiorgio Grizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Ferretti subito d'oro nella gara di Montichiari

GRAPPLING

SAN VITO Chi ben comincia è già a metà dell'opera. Può ben dirlo Marco Ferretti, tecnico del Grappling San Vito, "costola" del Judo club sanvitese targato Libertas. Nella prima gara stagionale, nonché prima trasferta, ha subito portato a casa la medaglia d'oro. Si trattava della sesta edizione della BJJ Cup, ospitata sul tatami allestito al PalaGeorge bresciano di Montichiari.

Il colosso Marco Ferretti, che aveva cominciato la sua carriera agonistica nel judo più di 10 anni fa, è dunque salito sul gradino più alto del podio nella categoria "ultra heavy M2 purple",

vincendo per 9 punti a zero la finale contro un lottatore bergamasco. La gara, inserita nel calendario 2017-18 dell'Unione italiana di Ju Jitsu e valida per il ranking nazionale, ha visto sfidarsi oltre 550 atleti provenienti da tutta Italia, suddivisi in varie categorie di età, peso e cintura.

Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in beneficenza all'Associazione Onlus SoStegno 70, che si occupa di bambini malati di diabete. Intanto nel palasport sanvitese di Ligugna continuano gli allenamenti della squadra biancorossa. Appuntamento ogni martedì e venerdì alle 20, in preparazione delle prossime Coppe Italia di Grappling gi e no-gi.

ATLETICA LEGGERA

Baita protagonista all'“Alpe Adria”

Vittorie nei salti in lungo e in alto. Rover: «Nel 2018 si torna in città»

CASARSA

È Michael Baita il protagonista del meeting Atletica insieme Alpe Adria, riunione organizzata da Libertas Porcia e Casarsa e valida anche come prova del circuito Atletica giovani. Sulla pista casarsese il portacolori del Leone San Marco vince nella categoria ragazzi sia il salto in lungo sia il salto in alto con le misure di 5,05 e 1,60.

Doppia vittoria anche per l'esordiente della Libertas Casarsa Cristina Colussi, che si impone con 8"78 nei 50 ostacoli e con il personale di 2'07" sui 600. Nella stessa categoria successi per Marco Vallar (Leone San Marco) sui 600m (1'55"), e nel lancio del vortex (42,78m), mentre Mattia Panzarin (Libertas Sanvitese) vince i 50 ostacoli con il primato personale di 9"25. Tra le ragazze bene Veronica Pagnucco (Libertas Casarsa) nei 600 (vittoria con 1'49"), Rachele Mezzavilla (Libertas Sanvitese) nei



Atlete premiate dal sindaco Lavinia Clarotto al meeting Alpe Adria a Casarsa

60 ostacoli (successo con personale di 10"13) e tra i ragazzi Tommaso Bruscia (Sanvitese) nei 600 (1'41", successo) e Francesco Ingegnoli (Sanvitese), che si aggiudica i 60 ostacoli col nuovo personale di 9"46.

«L'unica cosa che dispiace è non aver potuto svolgere la gara nella sua sede legittima, nel campo Mario Agosti di Pordenone – ha commentato il presidente della Fidal provinciale Ezio Rover –. Il nuovo campo

d'atletica è comunque in dirittura d'arrivo e l'anno prossimo questa manifestazione tornerà a “casa”. «Siamo soddisfatti della numerosa partecipazione e siamo grati all'ospitalità che ormai da tre anni ci offre la Libertas Casarsa e l'amministrazione comunale – ha chiuso Mara Introvigne, presidente della Libertas Porcia –. Speriamo finalmente l'anno prossimo di poter “levare il disturbo”».

(a.ber.)

Arti marziali

Fortino debutta con un primo posto

Riparte con i migliori auspici la nuova stagione agonistica della squadra di Brazilian jiu jitsu della Polisportiva Villanova Libertas. Dalla Bjj Cup-Rolling for a reason di Montichiari i suoi "combattenti marziali" hanno portato a casa una medaglia d'oro e una d'argento. Sotto la guida dell'istruttore Fabio Pastori, Luca Fortino ha debuttato "guadagnando" direttamente il primo gradino del podio. Dal canto suo, l'implacabile compagno di squadra Valerio Mariuz marcia fino alla finale e porta

a casa un meritato secondo posto. Risultati importanti poiché la gara, inserita nel calendario ufficiale dell'Unione italiana Ju Jitsu, è valida per il ranking nazionale. Ma non c'è solo agonismo. I fondi ricavati dalla manifestazione sono infatti da anni devoluti all'associazione SoStegno 70, per l'organizzazione di corsi sul counting dei carboidrati, l'utilizzo dell'insulina, un sostegno psicologico per i genitori dei bambini diabetici e i bambini stessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POPOLO

SPORT

15 ottobre 2017 35

SCI ALPINO In arrivo un'"informata" di 16enni. Atleti anche dalla Lombardia

Il Team Progetto Giovani rilancia con nuovi ragazzi: stagione da metà ottobre

E' iniziata già a giugno la lunga preparazione "a secco" del Team Progetto Giovani, l'associazione sportiva nata a Pordenone una decina di anni fa per consentire agli atleti dello sci alpino più talentuosi e volenterosi del Friuli Occidentale di puntare all'agonismo di alto livello. Il "super club" ha già effettuato sei collegiali in ghiacciaio ed una trasferta a Peer, in Belgio, dove esiste un noto impianto indoor, nel quale è possibile sciare anche in piena estate. Il Tpg si è poi esteso ben oltre i confini regionali. La conduzione tecnica è affidata, fin dalle origini, al maestro Fran-

IL MAESTRO CIOT

"I risultati non sono mai mancati: nel 2012-'13 in 4 convocati nella squadra maschile del Comitato Fvg"

cisco Ciot: «Oggi abbiamo atleti che vengono da Pordenone - spiega - ma anche dal resto della regione e dalla

Lombardia. Ci siamo specializzati sulla categoria *Giovanini*, che è quella più selettiva ed impegnativa e che rappresenta l'ingresso nell'agonismo vero e proprio».

NUOVI INNESTI Quest'anno il Tpg inaugurerà un nuovo corso, con una nuova "informata" di ragazzi della classe 2001. L'inizio della stagione agonistica è fissato per *metà novembre*. «Negli anni i risultati non sono mai mancati - continua Ciot - in una stagione, quella 2012-'13, abbiamo mandato quattro ragazzi nella squadra maschile del Comitato Fvg. Inoltre prepariamo i nostri atleti a diventare maestri di sci perché ritenga-



Alcuni atleti del Tpg in allenamento in ghiacciaio lo scorso giugno all'inizio della preparazione

mo che, dopo tanti sacrifici anche economici da parte delle famiglie e dei ragazzi, sia importante creare le condizioni per uno sbocco lavorati-

vo». **IL TEAM** Da quest'anno, ad affiancare Ciot, ci sarà anche **Andrea Applerto**, classe '92, ex atleta della Forestale, men-

tre il preparatore atletico di riferimento resta l'inossidabile **Alessandro Brazziti** dell'Ab Sport Performance.

Piergiorgio Grizzo

L'ASTA D'ORO DEL SACILESE TOMMASO

► Il quattordicenne Sciannimanica è campione d'Italia tra i Cadetti: «Me l'ha detto un compagno»



ATLETICA

SACILE Sacile sale sul tetto d'Italia quasi senza rendersene conto. Tommaso Sciannimanica, 14 anni, iscritto al secondo anno dell'Istituto Kennedy di Pordenone, tesserato da diverse stagioni con la Libertas Sacile, è il nuovo campione nazionale Cadetti del salto con l'asta. Dicono che a Chiari lui non si sia nemmeno accorto dell'impresa. «E così - confessa -. Non avevo capito di aver vinto anche perché io e il mio compagno di squadra Alessandro Padovan avevamo ottenuto la stessa misura: 3 metri e 90. A quota 4 entrambi avevamo sbagliato: a quel punto uno avrebbe vinto e l'altro sarebbe arrivato secondo. È valsa la regola del minor numero di errori commessi nei turni precedenti».

Ma come si è sentito da neocampione italiano?

«A dirmelo è stato Padovan. Ci siamo abbracciati e mi ha fatto i complimenti. Quasi non ci credevo».

Che rapporto c'è tra voi due?

«Inizialmente era spinoso: lui, di un anno più giovane, riusciva meglio ed era più forte di me. Con il tempo, siamo diventati amici e adesso, se capita, usciamo anche insieme».

Cosa è cambiato nella sua vita dopo questo risultato?

«Niente, sono lo stesso di prima, con ancor più voglia di migliorare. L'insegnante di Educazione fisica mi ha fatto applaudi-

re in palestra dall'intera classe. Sono soddisfazioni, certo, ma resto con i piedi ben saldi a terra».

Perché ha scelto proprio l'asta?

«L'anno scorso Giuliano Merlino, che in quarta elementare mi aveva fatto conoscere l'atletica, mi ha proposto di provarla. È stato amore a prima vista: mi piaceva veder saltare gli altri, soprattutto Mirco Basso che per me è stato un piccolo maestro».

Ha un modello?

«Lo statunitense Sam Kendrick, medaglia d'oro nell'asta ai Mondiali di Londra e bronzo alle Olimpiadi di Rio de Janeiro».

Chi l'allena a Sacile?

«Claudio Agnolet, che è stato un astista di punta del Brugnara Pordenone Friulintagli. Lo conosco da quando ero bambino e il rapporto con lui è splendido».

Che obiettivo si è dato per il 2018?

«Superare i 4 metri. Quest'anno ci sono andato molto vicino. Sono sicuro che, con costanza, riuscirò a valicare quel muro».

Quante volte si allena per settimana?

«Cinque giorni, più l'eventuale gara del weekend. Per fortuna torno da scuola alle 13,45 e quindi, prima di andare al XXV Aprile, ho tutto il tempo di studiare».

Dal primo gennaio 2018 entrerà a far parte della categoria Allievi: teme questo passaggio?

«Sarà dura, ma non ho paura. Ci sono almeno una decina di avversari che saltano oltre i 4 metri e 50: uno stimolo ulteriore a migliorarmi».

Cosa vorrebbe fare da grande?

«Entrare a far parte della Nazionale. Ma soprattutto diventare un buon padre di famiglia, seguendo gli insegnamenti e i consigli dei miei genitori Michele e Annamaria Lucchese (presidentessa della Libertas Sacile, ndr)».

Alberto Comisso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«IO E ALESSANDRO PADOVAN AVEVAMO SALTATO LA STESSA MISURA: 3 METRI E 90 HA DECISO IL MINOR NUMERO DI ERRORI»

Due valcellinesi d'oro sul tatami di San Marino

JUDO

MONTEREALE Giulia Rossolato (portacolore della Polisportiva Montereale Valcellina, nella categoria 48 chili), Ilaria Cosenza (Kuroki Tarcento, 57 kg) e Iole Alzetta (Montereale, 63 kg) si sono classificate al primo posto nella quinta edizione del Torneo internazionale femminile di Judo Repubblica di San Marino, che hanno disputato con la casacca della Selezione friulgiuliana sul tatami del palazzetto Multi Eventi Sport Domus di Serravalle. Sul podio sono salite anche Greta Zuzzi (Kuroki Tarcento, 48 kg), che ha saputo farsi valere, pur combattendo nella categoria superiore, e Silvia Perissinotto (Sport Team Udine, 63 kg), che ha superato Eva Ca-

stellani (Yama Arashi Udine) in una finale derby. La Castellani si è quindi classificata al quinto posto, così come Caterina Zilioli (Polisportiva Tamai, 63 kg), che non ha lesinato le sue energie. Nella classifica finale del torneo, la Rappresentativa friulana si è piazzata quarta, alle spalle di Banzai Cortina, Rappresentativa Marche e l'imprendibile squadra della Lombardia, capitanata dalla forte Cinzia Cavazutti. Tutte le giovani atlete friulane coinvolte nella kermesse hanno espresso grande soddisfazione per l'esperienza sostenuta, una gratificazione condivisa dagli accompagnatori Sandro Scano (vicepresidente federale regionale) e dal tecnico Sergio Polesel.

da.fu.

© riproduzione riservata



RAPPRESENTATIVA

Valcellinesi sorridenti sul podio del Judo

Libertas Villanova porta a casa otto medaglie da Spilimbergo

JUDO

MONTEREALE Quarto posto per la Polisportiva Villanova Libertas al Trofeo Città del Mosaico, gara internazionale maschile organizzata a Spilimbergo dal Jc Fenati in concomitanza con il 37. Memorial Adriana Tiberi, femminile e giovanile, dove il sodalizio ha guadagnato in parallelo un onorevolissimo ottavo posto. Molti sono stati dunque i buoni risultati ottenuti sul tatami dagli atleti di Villanova, che portano a casa due medaglie d'oro, due d'argento e quattro di bronzo. Vince infatti la medaglia d'oro con quattro gare all'attivo Niko Chikaldze (Junior-Senior 66 kg). Combattono per il trono dei Cadetti di 81 kg Kenny Bedel e Nicolae Bologna: il vicecampione europeo Bedel batte

il compagno di squadra in finale. Un altro argento arriva con Francesco Sanapo (Cadetti, +81 kg), che dopo aver superato tutti gli incontri positivamente, viene però superato in finale. Davide Toffoli (Junior-Senior, 73 kg) vince tre incontri, ne perde uno e guadagna il terzo gradino del podio. Fra le Cadette arriva il bronzo di Yasmine Dene (70 kg). Ottima la prova anche di Andrea Martin (Esordienti B, 66 kg), che vince tre incontri e ne perde uno, guadagnando il terzo posto. Nella stessa categoria, Vincenzo Castoro giunge settimo dopo essersi aggiudicato due match. Meno fortunato Nicola Castoro: perde il primo incontro e non viene ripescato. La controparte femminile guadagna una medaglia di bronzo con Marianna Bortolin (Esordienti B, +63kg).

Judo: Porcia si allena con Bedel e il georgiano Tchikaidze

tremilasport.com/altri-sport/judo-porcia-si-allena-con-bedel-e-il-georgiano-tchikaidze/

13/10/2017

Da

[Redazione Online](#)

-

13 ottobre 2017

I ragazzi del **Judo Libertas Porcia** mercoledì 11 ottobre si sono recati al Palazen per allenarsi con il vicecampione europeo **Kenny Bedel** e per conoscere **Niko Tchikaidze**, atleta georgiano di classe '97 che, appena entrato a far parte della **Polisportiva Villanova Libertas**, domenica scorsa è già riuscito a vincere la medaglia d'oro al Trofeo Città del Mosaico.

L'atleta, che nel 2009 seguì uno stage di tre mesi con il Maestro Catalin Guica, da oltre un anno in forza alla Polisportiva Villanova, è stato campione nazionale della Georgia nel 2013, anno in cui ha partecipato anche agli EYOF (European Youth Olympic Festival).

L'anno scorso quando era ancora nella categoria Juniores, il judoka georgiano ha vinto la medaglia di bronzo nella categoria Senior ai Campionati Nazionali della Georgia, nazione che primeggia in ogni competizione internazionale di judo.



Si fermerà a Pordenone per i prossimi tre mesi e la sua presenza permetterà agli atleti italiani di acquisire maggiore dimestichezza con il particolare stile nazionale di lotta georgiana "chidaoba": si tratta di tecniche estremamente acrobatiche, spettacolari da vedere, e basate sulla forza fisica in misura maggiore rispetto alle pratiche più diffuse nel judo italiano.

L'esperienza sarà importante e formativa per tutti i judoka pordenonesi, ma in particolare proprio per il vicecampione Bedel, che al prossimo eventuale confronto internazionale potrebbe rivelarsi l'"arma segreta" della squadra tricolore riuscendo questa volta a battere gli avversari georgiani con le loro stesse mosse.

Festa dello sport Cordenons: Fra piscine, tatami e campi di pallavolo

 fvgsportchannel.com/festa-dello-sport-cordenons-fra-piscine-tatami-e-campi-di-pallavolo/

Redazione

13/10/2017



On

13 ottobre 2017

L'efficientissimo impianto sportivo di **Villa d'Arco** ospiterà domani 14 ottobre la **Festa dello Sport di Cordenons** a partire dalle ore 10.00 senza sosta fino alle 17.00.

Grandi e piccini saranno invitati non solo ad assistere alle dimostrazioni dei numerosi sport rappresentati, come l'atletica, il calcio, la pallavolo, il tennis, il judo, il sumo, gli scacchi, il fitness, la canoa, ma anche a provare personalmente e ad acquisire i primi rudimenti delle diverse discipline.

Molte saranno le associazioni Libertas che hanno aderito alla manifestazione organizzata dai Podisti Cordenons con il patrocinio dell'amministrazione comunale.

Per la pallavolo, sarà infatti presente il Futura Volley Libertas, con la prima squadra militante in B2 e, soprattutto, con le formazioni giovanili.

Non poteva mancare il Judo Libertas Cordenons, che dalle 14.30 allestirà i tatami su cui i bambini potranno cimentarsi in giochi e capriole. Attivo sul territorio da diversi anni, la società del presidente Luciano Carlet lavora soprattutto con i giovani e accoglie al suo interno atleti diversamente abili, e saranno anch'essi presenti all'evento.

Stupirà il Gruppo Kajak Canoa Cordenons di Mauro Baron, che porterà il "lago" nello stadio. Sarà infatti installata una piscina in cui tutti i curiosi potranno provare lo sport della pagaia.

In caso di pioggia, l'evento sarà rimandato a sabato 21 ottobre.

Fonte: Daniela Acciardi, Addetto Stampa – Libertas Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

Share on:

[WhatsApp](#)

Le Civette si fermano, Livenza attende Jesolo

RUGBY

PORDENONE Domani il Pordenone Rugby non giocherà. Una decisione partita dall'allenatore, Giovanni Cantiello, sentiti i giocatori, condivisa e supportata in pieno dalla società. «Abbiamo chiesto e ottenuto dalla Federazione il rinvio», racconta il presidente Andrea Falcomer. Le "Civette" avrebbero dovuto affrontare in trasferta il Venjulia Trieste nel terzo turno del campionato di C1. La morte improvvisa di Michael Rampogna, talentuoso tre quarti della squadra cittadina, ha lasciato sotto shock tutto l'ambiente.

In C2 nel girone 3 il Pedemontana Livenza Polcenigo sarà di nuovo impegnato tra le mura di casa. In via Gorgazzo arriva lo

Jesolo, squadra esperta della categoria, per un confronto che si annuncia interessante ed equilibrato. Il ritorno di Cesco Dotto sulla panchina dei "Lupi" ha galvanizzato l'ambiente, che ora guarda alla stagione appena iniziata con entusiasmo e determinazione.

Fuori casa invece entrambe le compagini pordenonesi del girone 4, quello delle lunghe trasferte. Il Montereale, riprenderà la strada della Valsugana. Dopo aver giocato nei dintorni di Trento contro l'Oltrefersina, domani affronterà un viaggio ancora più lungo per raggiungere il campo del Sud Tirolo in quel di Bolzano. Il Rugby Sile invece sarà di scena sul rettangolo del West Verona con la formazione praticamente al completo e il morale alto dopo la storica vitto-



ALLENATORE Il pordenonese Giovanni Cantiello

ria nel derby contro il Montereale di due domeniche fa. Tra gli "Arieti" rientra anche Marco Quirini, ad alzare ancora il tasso tecnico di una linea di tre quarti decisamente dotata per la categoria.

Intanto, per il quarto anno consecutivo, Crédit Agricole FriulAdria scende in campo in qualità di partner della società sportiva Union Rugby Udine Fvg. Il rinnovo dell'accordo è stato ufficializzato all'avvio dei vari campionati della stagione sportiva 2017-18, ai quali le formazioni del Rugby Udine partecipano con il marchio della banca sulla maglia. L'istituto di credito riconosce, in particolare, il ruolo sociale della società sportiva nella crescita dei giovani del vivaio.

Piergiorgio Grizzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copla di 014d125628e8d9ee50a14f32680d4e0

60 | **Sport Pordenone** MESSAGGERO VENETO DOMENICA 15 OTTOBRE 2017

Rugby, in campo solo Pedemontana e gli arieti del Sile

Oggi, rugby provinciale a ranghi ridotti: in C1, il Pordenone ha ottenuto dalla Fir il rinvio dello scontro al vertice previsto a Trieste, col Venjulia, a causa del lutto che l'ha colpito: domani alle 15.30, alla chiesa dei santi Ilario e Taziano di Torre, i funerali dell'ala Michael Rampogna. In C2, la sfida di Bolzano tra Sudtirolo e Montereale è stata annullata su rinuncia del Montereale stesso. Delle quattro gare previste, dunque, solo due avranno regolare inizio: per la C2, in campo alle 14.30, andranno i "Lupi" del Pedemontana Livenza in casa, con il forte Jesolo, e gli "arieti" del Rugby Sile, impegnati in trasferta a Verona. (s.b.)

ATLETICA Successi di Busi nel lancio del giavellotto e di Sciannimanica nell'asta, a medaglia anche Padovan nell'asta e Antonel nella 4x100

Libertas Sacile, storico poker ai tricolori cadetti di Cles

Ha conquistato due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo: bottino strepitoso



Merlino, l'allenatore della Libertas Sacile, si gode l'incredibile 2017 della "sua" squadra cadetti (under 16)

Pista, ultime gare stagionali

Nel weekend, a Paderno di Udine, ultime gare della stagione su pista anche per le categorie giovanili: sabato 14 la sesta prova del Trofeo Modena riservata agli esordienti, domenica 15 l'ottava tappa del medesimo trofeo per i ragazzi e cadetti. Le categorie promozionali (under 12, 14 e 16) sono pronte a fare l'ultimo sforzo di una parentesi all'aperto partita in aprile e durata sei mesi: si tornerà poi a correre a gennaio con le prime gare indoor. In pista a Udine dovrebbe esserci Milena Busi (Sacile), neo-campionessa italiana cadette del giavellotto, che dovrebbe lanciare il giavellotto per l'ultima volta nel 2017. Atteso anche Tommaso Petris, under 16 della Libertas Casarsa nell'alto. Domenica 15 a Nimis il campionato regionale della 10 km su strada: al via le categorie juniores, promesse, senior e master. (a.ber.)

«**U**n'annata straordinaria». Non ha dubbi a definirla così. Ha ragione Giuliano Merlino. L'allenatore della Libertas Sacile si gode l'incredibile 2017 della "sua" squadra cadetti (under 16), che lo scorso weekend a Cles, nel corso dei campionati italiani di categoria, ha conquistato due medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo: un bottino strepitoso anche solo per una provincia intera, figurarsi per una sola società che ora si gode i successi di Milena Busi nel lancio del giavellotto, di Tommaso Sciannimanica

nell'asta, del secondo sempre nell'asta di Alessandro Padovan e il bronzo conquistati da Neil Antonel nella staffetta 4x100. Pensare che Michele Finna, che aveva la vittoria in tasca nel giavellotto visto che è il primatista italiano in carica (96,56), si è infortunato al braccio nel corso del primo lancio ed è arrivato solo tredicesimo. **STORICO?** «Non so che dire, è stato un bilancio eccellente e che non ha eguali nel corso della nostra storia - spiega l'allenatore - Siamo di fronte a una generazione d'oro, che nel corso dell'anno ha ottenuto

grandi risultati e che a Cles ha mosso una ciliegina sulla torta. Tutti godono di un ottimo futuro e speriamo che continuino così, ad allenarsi e a migliorare». **I PROTAGONISTI** Busi, per dire, oltre al titolo italiano ha ritoccato per tre volte il primato regionale della specialità portandolo a 52,87. Sciannimanica, lo scorso weekend, è volato a 3,90 e con lui è salito così in alto pure Padovan che ha conquistato l'argento solo per un maggior numero di errori. Quest'ultimo è addirittura nato nel 2003 e l'anno prossimo sarà ancora cadetto. La coppia

è allenata da Merlino, che definisce «di assoluto livello, possono davvero ritagliarsi grandi soddisfazioni in futuro». A tal proposito si conferma la sua scuola dell'asta, che ha visto in passato ottenere titoli italiani giovanili con Vanessa Soldara, Elisa Borin, Lucia Zotti e Rebecca De Martin. Lo scorso weekend a Cles, inoltre, Aurora Zanchetta ha vinto la finale B degli 80 ostacoli con 11"90, tempo che sarebbe valso il bronzo nella finale A (a cui non si era classificata per aver centrato solo il dodicesimo tempo) mentre Anna Costella ha mancato il terzo posto nel

sulto in lungo per un solo centimetro. «Raccogliamo il frutto del lavoro di anni passati in campo ad allenare - parla Merlino per gli altri suoi colleghi tecnici del club -. Confidiamo che i ragazzi continuino: perché lo scoglio più grande per tutti è avere la costanza di lavoro anche tra gli allievi, la pri-

ma categoria impegnativa. E speriamo anche in un supporto della scuola e della Federazione per agevolare tra allenamenti e studi». Si starà a vedere ma le premesse fanno capire che difficilmente questi ragazzi lasceranno. Anzi: raddoppieranno. Alberto Bertolotto

LE PANTERE Campionati: gli under 14 da sabato 28 ottobre, il mini rugby domenica 22

Rugby San Vito in crescita: 70 iscritti

Nonis: «Il nuovo campo ci ha reso più visibili»

Sta portando ottimi frutti la campagna di proselitismo del Rugby San Vito al Tagliamento. La società delle "Pantere" ha iniziato l'attività in vista della stagione 2017-18 lo scorso 11 settembre e nei primi "Open Day" ha avuto una ventina di nuove adesioni che hanno portato il numero di tesserati da una cinquantina a circa una settantina nel giro di un paio di settimane. «Il nuovo campo, nelle adiacenze dello stadio della Sanvitese Calcio, oltre ad aver risolto i problemi logistici che ci avevano limitato nelle passate stagioni, ci ha reso più visibili - spiega il responsabile del settore mini rugby, Piergiorgio Nonis - prima eravamo

chiusi in un piccolo campo oratoriale, praticamente nascosti. Il nostro bacino di riferimento è quello che è il motto stesso della società, dalmato el Tilmint, quindi da Valvasone a Morsano, comprendendo anche Casarsa, Zoppola e, ovviamente San Vito». «Il nostro obiettivo, nel giro di un paio di stagioni, è mettere in campo in autonomia una formazione Under 14 - continua Nonis -. Per quest'anno i nostri giocatori in età per la categoria giocheranno con la maglia del Rugby Sile, con il quale è stata avviata una proficua collaborazione». **AL VIA** il campionato dell'Under 14 inizierà sabato 28 ottobre, mentre il primo impegno del mini rugby



sarà domenica 22 ottobre a Polcenigo sul campo del Pedemontana Livorno. «Organizzeremo anche due concentramenti in casa. Uno a metà novembre e l'altro a marzo, così come

abbiamo fatto anche lo scorso anno con la presenza in entrambi di 6 club e non meno di 300 bambini». Per info e contatti: www.rugbysanvito.it

Piergiorgio Grizzo